

## □ **Mozione n. 160**

*presentata in data 31 maggio 2011*

a iniziativa del Consigliere Pieroni

### **“Approvazione del Piano Regolatore Portuale di Numana”**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che il d.lgs. 112/1998 ha conferito alle Regioni le funzioni relative “alla programmazione, pianificazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale”;

Vista la necessità di mettere in sicurezza la struttura portuale del Comune di Numana, lo stesso Ente con nota del 5 febbraio 2008 ha chiesto la disponibilità della Regione Marche a coordinare un gruppo di lavoro per la redazione del Piano Regolatore del Porto di Numana;

Rilevato che in data 2 luglio 2009 è stato siglato un protocollo d'intesa tra l'allora Assessore Regionale ai Porti, Lidio Rocchi, e il Sindaco di Numana Marzio Carletti, per la redazione congiunta del Piano Regolatore del Porto;

Visto che lo stesso nel marzo 2010 è stato presentato in un'assemblea pubblica e che successivamente nell'agosto 2010 il Comune di Numana e il Comitato del Porto di Numana hanno formulato delle proposte di modifica rispetto alla pianificazione delle opere a terra;

Evidenziato che in una successiva assemblea pubblica del novembre 2010, durante la quale sono stati presentati gli elaborati di Piano, è emerso che le modifiche richieste dal Comune di Numana e dal Comitato del Porto di Numana non sono completamente state recepite;

Considerato che nella seduta consiliare comunale del 20 dicembre 2010 è stata votata all'unanimità una delibera che pur riconoscendo che la strategia generale di sviluppo proposta dal nuovo Piano Regolatore Portuale, sia a mare che a terra, concordava con quella dell'Amministrazione, altresì faceva però rilevare che alcune previsioni contenute nel P.R.P. non erano conformi o addirittura mancanti al P.R.G. comunale vigente, e si evidenziava che la zonizzazione a terra doveva essere migliorata con integrazioni e modifiche per raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si era posta;

Rilevato che tali osservazioni, formulate nella relazione allegata alla delibera consiliare n. 72 del 20/12/2010, con delibera di Giunta Regionale n. 79 del 24 gennaio 2011 sono state controdedotte negativamente per il Comune di Numana, che così vede respingersi importanti indicazioni ed esigenze approvate all'unanimità dal consesso comunale;

Visto che ai sensi di legge, il Comune di Numana e il Comitato del Porto di Numana hanno quindi presentato numerose osservazioni al Piano Regolatore Portuale nell'intento di riaffermare in modo formale le criticità già rilevate con delibera di consiglio comunale n. 72/2010, e che le stesse, al vaglio degli uffici regionali competenti dal 4 aprile u.s., hanno lo scopo di sottolineare le questioni che la comunità ritiene prioritarie come:

- a) razionalizzare l'uso del territorio all'interno del porto assegnando aree diverse a funzioni diverse, con rispetto in termini di superfici minime, di tutte le attività esistenti, alcune delle quali dovrebbero rimanere nella posizione attuale;
- b) rispettare le esigenze portuali prevedendo, oltre all'unico cantiere oggi esistente, un'area operativa di utilità pubblica e di adeguate dimensioni per alaggio, lavaggio, carenaggio e varo di imbarcazioni, senza frammentazioni, posizionando unicamente in loco una vasca di lavaggio;
- c) dimensionare il Piano portuale oltre che con le superfici massime concordate, anche con la volumetria, limitando le altezze massime a mt. 3,5 fatta eccezione per il cantiere con altezza di mt. 5,8;
- d) prevedere tempi ragionevoli, e non solo un anno, per permettere l'eventuale spostamento delle strutture dei concessionari attualmente esistenti;
- e) fare in modo che all'interno dello specchio acqueo non vengano previste banchine fisse

che potrebbero diminuire fortemente la capacità ricettiva del porto;  
Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Regionale,

IMPEGNA

La Giunta regionale:

- 1) nella fase di valutazione delle osservazioni presentate dal Comune di Numana e dal Comitato del Porto di Numana, di permettere alla comunità locale di riconoscersi complessivamente e positivamente nella proposta di redazione del Piano Regolatore Portuale, valorizzando l'approccio democratico alle scelte di pianificazione, attraverso l'attivazione di ulteriori processi negoziali, al fine di non espropriare la collettività della precipua prerogativa di decidere sull'organizzazione e sulla gestione del proprio territorio;
- 2) di concedere l'assoluta priorità alla messa in sicurezza e alla piena fruibilità, nei tempi più stretti possibili, dello specchio acqueo, svincolando tale intervento da eventuali divergenze sulla pianificazione delle opere a terra.